

STOP ALLE AUTO A BENZINA E A DIESEL DAL 2035, C'È L'OK DEFINITIVO DEL PARLAMENTO EUROPEO

Publicato il 14 Febbraio 2023 di redazione



Categoria: [NOTIZIE DI PRIMA PAGINA](#)



Il Parlamento europeo ha stabilito in via definitiva le nuove norme per ridurre le emissioni: dal 2035 stop alle macchine inquinanti a benzina e diesel

ROMA – Il Parlamento europeo ha approvato in via definitiva i nuovi obiettivi vincolanti per la riduzione delle emissioni di CO2 di autovetture e veicoli commerciali leggeri di nuova produzione. Con 340 voti favorevoli, 279 voti contrari e 21 astensioni, i deputati hanno approvato l'accordo raggiunto con il Consiglio sugli obblighi di **riduzione delle emissioni di CO2 per nuove auto e nuovi furgoni**, in linea con gli ambiziosi obiettivi climatici dell'UE.

La legislazione approvata prevede l'obbligo per nuove autovetture e nuovi veicoli commerciali leggeri di **non produrre alcuna emissione di CO2 dal 2035**. L'obiettivo è quello di **ridurre del 100% le emissioni di questi tipi di veicoli** rispetto al 2021. Gli obiettivi intermedi di riduzione delle emissioni per il 2030 sono stati fissati al 55% per le autovetture e al 50% per i furgoni. Dopo il voto finale in Aula, il Consiglio UE dovrà approvare formalmente il testo prima della sua pubblicazione in Gazzetta ufficiale.

COMPRIARE MACCHINE A EMISSIONI ZERO SARÀ MENO ONEROSO

“La normativa incentiva la produzione di veicoli a basse e a zero emissioni. Inoltre, contiene un'ambiziosa revisione degli obiettivi per il 2030 e l'obiettivo emissioni zero per il 2035, cruciale per il raggiungimento della neutralità climatica entro il 2050”, spiega il relatore Jan Huitema (Renew, NL). Questi obiettivi “offriranno chiarezza per l'industria automobilistica e stimoleranno l'innovazione e gli investimenti dei costruttori. **Acquistare e guidare autovetture a emissioni zero diventerà meno oneroso per i consumatori** e porterà a un rapido sviluppo del mercato di seconda mano. Guidare in modo sostenibile diventerà accessibile a tutti”, aggiunge Huitema.

Entro il 2025, la Commissione presenterà una metodologia per **valutare e comunicare i dati sulle emissioni di CO2 durante tutto il ciclo di vita delle auto e dei furgoni venduti** sul mercato dell'UE. La metodologia sarà accompagnata da proposte legislative, se opportuno.

Entro dicembre 2026, la Commissione monitorerà il divario tra i valori limite di emissione e i dati reali sul consumo di carburante ed energia. Inoltre, la Commissione presenterà una metodologia per l'adeguamento delle emissioni di CO2 specifiche per i costruttori.

È prevista un'esenzione totale per chi produce meno di 1.000 nuovi veicoli l'anno.

I costruttori con un volume annuo di produzione limitato (da 1.000 a 10.000 nuove autovetture o da 1.000 a 22.000 nuovi furgoni) possono avvalersi di una deroga fino alla fine del 2035.

GLI INCENTIVI ALLE VENDITE

L'attuale meccanismo di incentivazione di veicoli a zero e a basse emissioni (ZLEV) sarà adattato per rispondere all'andamento previsto delle vendite: ci saranno obiettivi più bassi di riduzione per quei costruttori che vendono un maggior numero di veicoli con emissioni da zero a 50g CO₂/km, quali i veicoli elettrici e veicoli elettrici ibridi efficienti. Dal 2025 al 2029, il fattore di riferimento ZLEV è stato fissato al 25% per le vendite di nuove autovetture e al 17% per i nuovi furgoni. A partire dal 2030, questo incentivo sarà rimosso. Con cadenza biennale, a partire dalla fine del 2025, la Commissione pubblicherà una relazione per valutare i progressi compiuti nell'ambito della mobilità a zero emissioni nel trasporto su strada.

fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it

